



PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

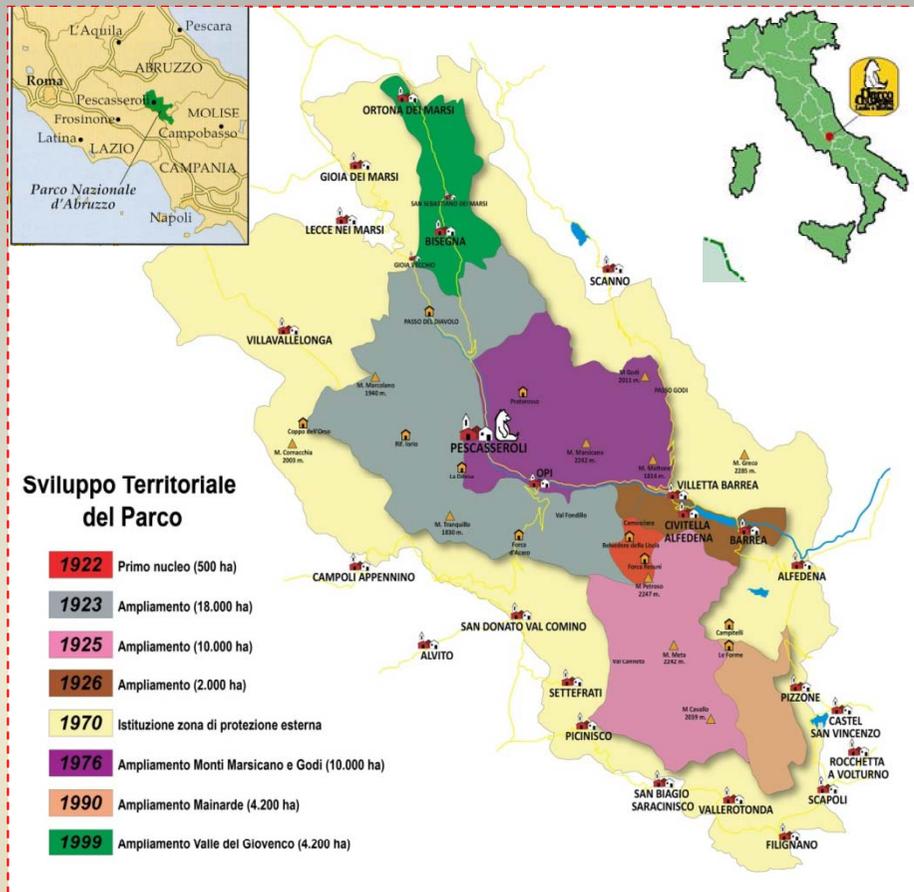
**XIV CONGRESSO NAZIONALE
DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI**

***Selvicoltura e Servizi Ecosistemici
delle aree interne***

Dott. For. Carmelo GENTILE
Responsabile Ufficio Conservazione ed Attività Agrosilvopastorali

**Giornata di formazione
PERUGIA – 06.07.2017**

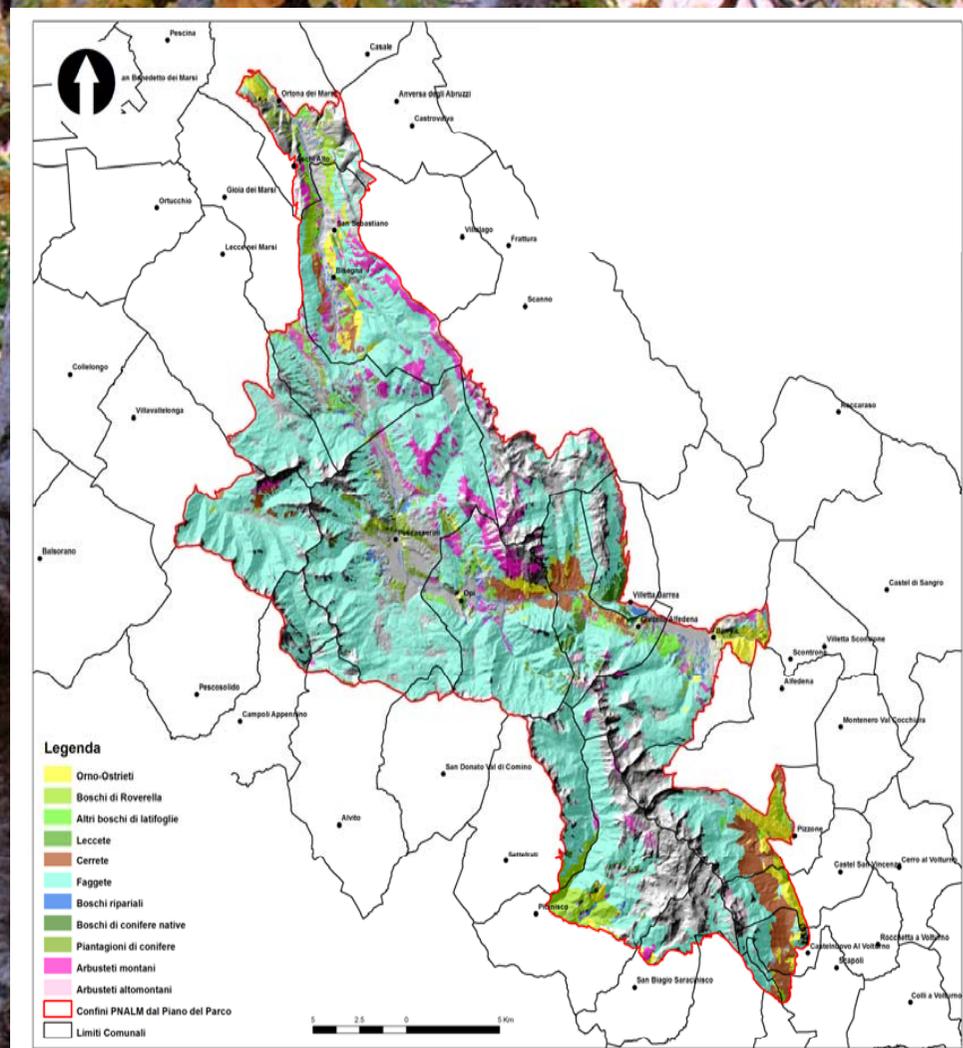
•CARTA D'IDENTITA'•



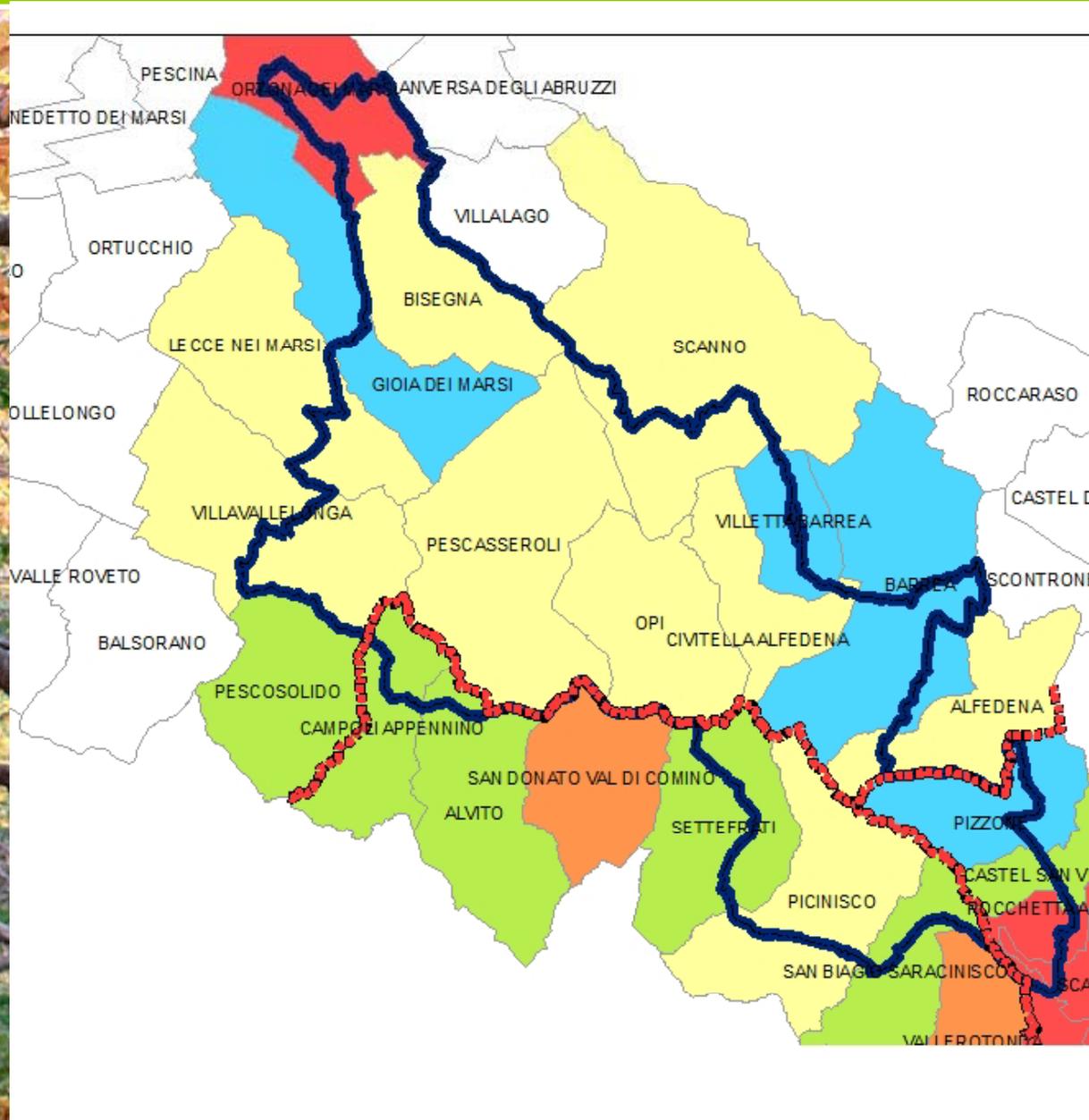
- Nasce nel 1923 per la protezione delle silvane bellezze e dei tesori della Natura”
- 50.000 ha di zona protetta e 80.000 ha di ZPE.
- 3 Regioni, 3 Provincie, 27 comuni interessati, 7 centri abitati dentro il parco per una popolazione complessiva di 5.000 abitanti
- Autorità responsabile: Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- *Visitatori: Circa 2 milioni l'anno;*
- *Terreni di proprietà: 400 ettari*
- *Dipendenti: 100*
Benefici economici alla collettività locale - Circa 150 milioni di euro di impatto economico annuo nel comprensorio

LE FORESTE DEL PARCO: i tipi forestali

Categorie forestali	Superficie	
	ha	%
Faggete	26354,6	73,1%
Orno-ostrieti	1631,9	4,5%
Cerrete	1941	5,4%
Lecce	17,8	0,0%
Boschi di Roverella	1075,9	3,0%
Boschi ripariali	505,4	1,4%
Altri boschi di latifoglie	778,8	2,2%
Boschi di conifere native	444,2	1,2%
Piantagioni di conifere	824,9	2,3%
Arbusteti altomontani	182,4	0,5%
Arbusteti montani	2311,4	6,4%
Totale	36068,3	



LE FORESTE DEL PARCO: la pianificazione forestale



LE FORESTE DEL PARCO: la normativa di riferimento

- RDL nr. 257 dell' 11.01.1923: istituzione del Parco Naz.le d'Abruzzo *allo scopo di tutelare la fauna e la flora...* (convertito in Legge nr 1511 del 12.07.1923).
- RD nr. 2124 del 27.09.1923 approvazione del Regolamento.
 - Ai sensi dell'art. 4 del RDL 257/23 commi c) e d) è vietata l'esecuzione di tagli boschivi non autorizzati e l'esercizio del pascolo.
 - Ai sensi dell'art. 8 del RD 2124/23 qualsiasi taglio, anche per uso civico, deve essere approvato. In caso di diniego va determinato il compenso al proprietario.
- Avviso Ordinanza del Presidente del Parco del 1/1/1976: Protezione della Flora appenninica spontanea nel territorio del Parco.
 - art. 7 – autorizzazione per interventi selvicolturali, abbattimento piante e potatura.
 - Art. 8 – disciplina della raccolta di legna caduta a terra.

LE FORESTE DEL PARCO: la normativa di riferimento

- L.R. 3/2014 (e PdM) - Abruzzo
 - L.R. 3/2000 - Molise
 - L.R. 39/2002 e Regolamento 7/2005 - Lazio
-
- D.G.R. Abruzzo 877/2016: misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000
 - D.G.R. Molise 1233/2009: criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei siti della Rete Natura 2000
 - D.G.R. Lazio 59/2016: adozione delle Misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR 357/97 e s.m.i. – codice IT60500 (Frosinone)

La Pianificazione ai sensi della L.R. nr 394/91 e dell' Avviso-ordinanza del Presidente del Parco del 1/7/1984 (Zonizzazione)

- La tutela dei valori naturali ed ambientali è perseguita tramite lo strumento del **PIANO del Parco** (Art. 13 comma 1), che sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione (comma 7).
- Ai sensi del Piano del Parco, il territorio va suddiviso in base al diverso grado di protezione (Art. 12 comma 2) prevedendo:

A

- Le zone di Riserva Integrale (14.000 ha)

B

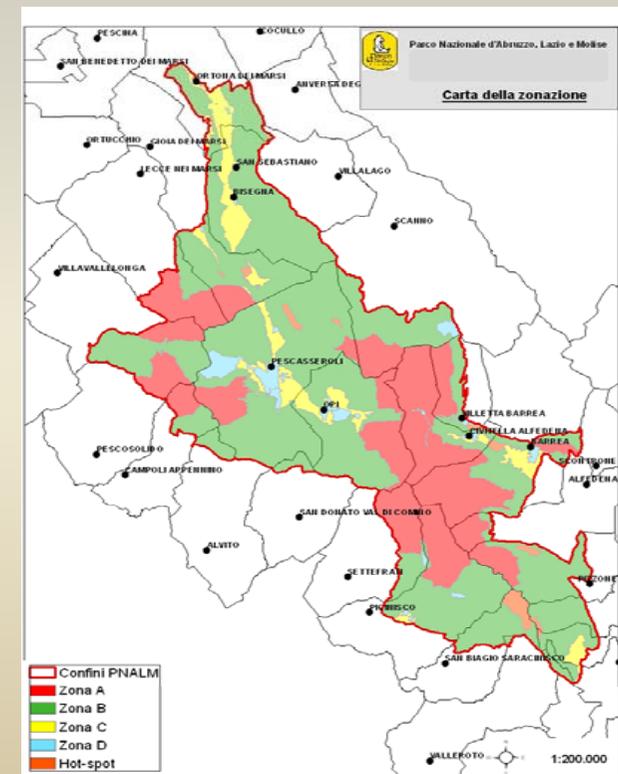
- Le zone di Riserva Generale orientata

C

- Le aree di protezione

D

- Le aree di promozione economica e sociale



LA LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE nr 394/91

•L'esercizio delle attività consentite è disciplinato tramite il :

REGOLAMENTO DEL PARCO (Art. 12 comma 1), il quale disciplina in particolare:

- Lo svolgimento di attività agrosilvopastorali (**comma 1b**)
- La circolazione (**comma 1c**) :

•Qualsiasi intervento relativo a interventi, impianti ed opere è sottoposto al preventivo **nulla osta** del Parco (**Art. 13 comma 1**)

•I vincoli alle attività agrosilvopastorali e relativi ad attività già ritenute compatibili possono dar luogo a compensi ed indennizzi. (**Art. 15 comma 2**)

ASSUNZIONE IN GESTIONE

Aree in RISERVA GENERALE = 5500 ha
 Canone = **17,81 €/ha/anno** = ± 100.000 €



- Consentito "uso "minore" del territorio
- Consentito pascolo per Uso Civico
- No tagli boschivi

Aree in RISERVA INTEGRALE=9.100 ha
 Canone = **41,27 €/ha/anno** = ± 380.000 €

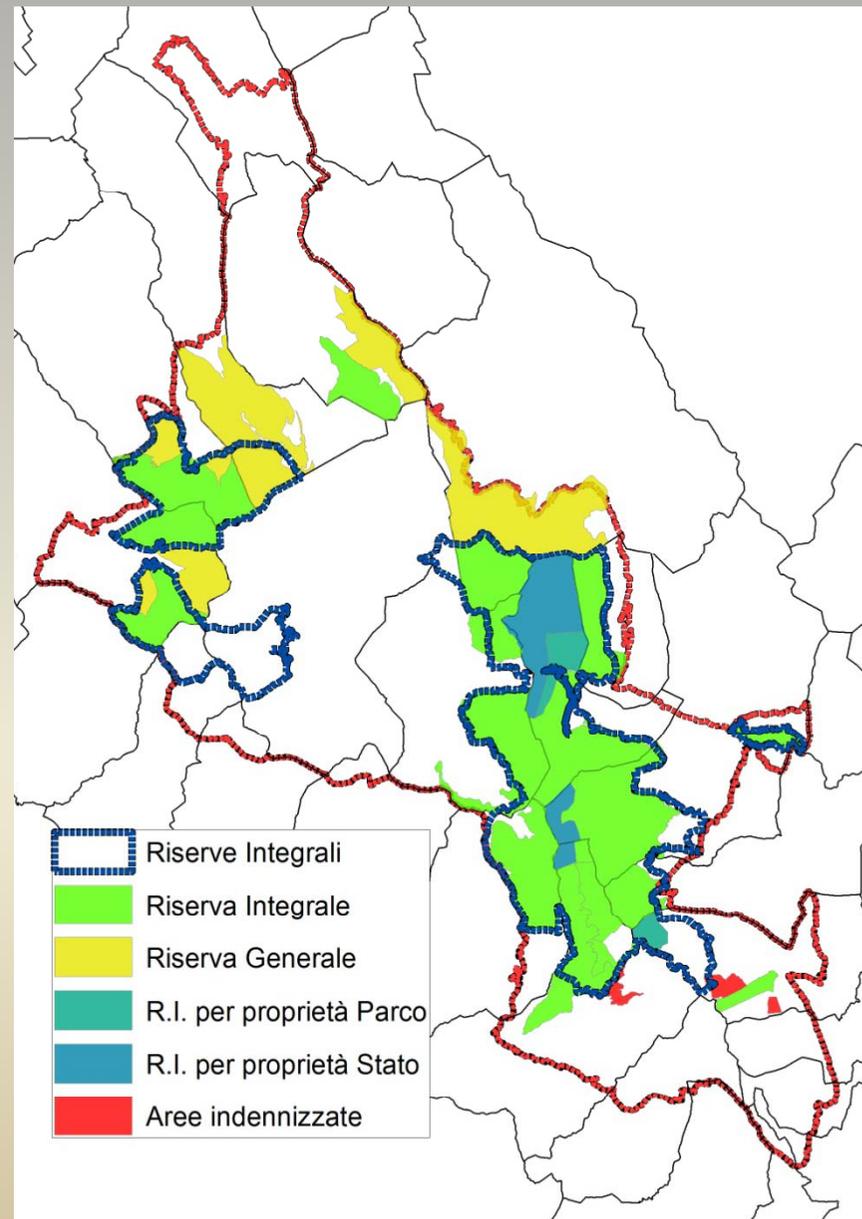
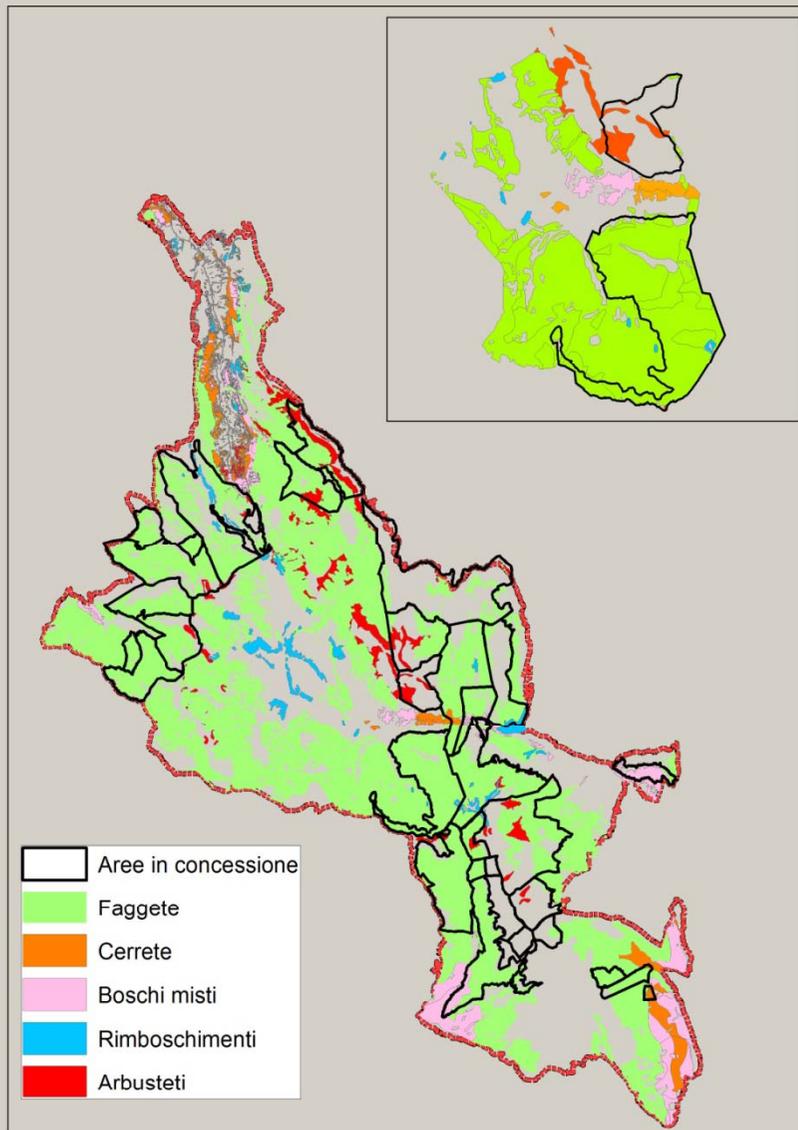


- Interdizione da qualsiasi attività antropica

Totale aree in Riserva al 05/07/2017
±14.600 ha = ± 480.000,00 €/anno

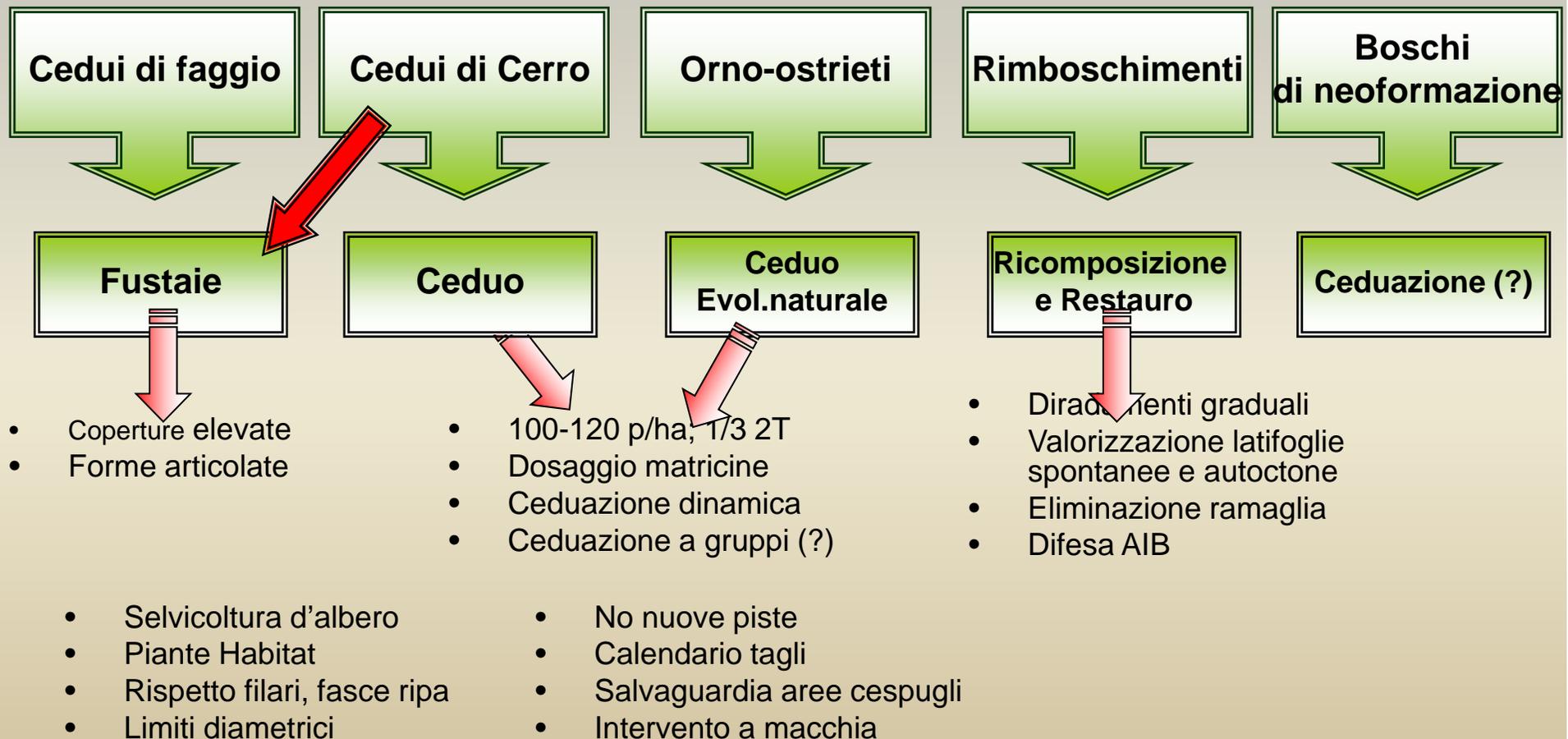
Ente	Riserva Integrale	Riserva Generale	Totale
	ha	ha	ha
Barrea	1600		1600
Civitella Alfedena	842		842
Opi	1450		1450
Alfedena	392		392
Gioia dei Marsi		1613	1613
Lecce nei Marsi	958	417	1375
Villetta Barrea	621,5		621,5
Villavallelonga	1068	616	1683
Scanno	760	1500	2260
Bisegna	419	407	826
Picinisco	817		817
Settefrati		945	945
Privato (prop. GAMBERALE)	150		150
Sommano	9077	5498	14575
Proprietà dello Stato	367		367
Proprietà del Parco	446		446
Totale Complessivo	9890	5498	15388

ASSUNZIONE IN GESTIONE



ATTIVITA SELVICOLTURALE NEL PNALM

- Solo nelle Zone “**B**” di riserva generale - ma **NON** nelle zone assunte in gestione, e nelle Zone “**C**” e “**D**” e subordinata ad un nullaosta del parco



ATTIVITA SELVICOLTURALE NEL PNALM

FUSTAIE (DI FAGGIO)

- **Selvicoltura Sistemica; Struttura indefinita; Bosco misto e complesso; Ciclo indefinito; bosco autoorganizzato; ricchezza dendrologica, monitoraggio**

- Soglie di intervento (28-30 mq/ha; 300 mc/ha; 20%, 30-50% Ic);
- Aumento del Tempo di Ritorno per riduzione disturbo
- Selvicoltura d'albero
- Tutela piante habitat (100%)
- Tagli a buche (1000-2000 mq) ripetuti
- Aree off limits
- ad invecchiamento naturale (10% sup. ?)
- Estensione dei gruppi di rinnovazione;
- Salvaguardia nuclei maturi.
- Diradamenti misti/medi.
- Creazione necromassa (2-3 p/ha)
- Calendario tagli (> 15/06; entro 30/09 – 15/10);
- no nuove piste; chiusura strade esistenti
- Intervento flessibile
- Rispetto ecotoni.
-



ATTIVITA SELVICOLTURALE NEL PNALM

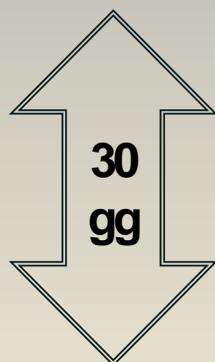
GESTIONE FORESTALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA')
LLGG per una gestione forestale compatibile con la conservazione dell'orso bruno marsicano



- **Migliorare la qualità degli habitat forestali in relazione alle esigenze trofiche dell'orso**
 - ✓Garantire una produzione ottimale di frutti secchi (tagli successivi, conversioni)
 - ✓Garantire un livello idoneo di diffusione di mescolanza di specie che producono frutti secchi
 - ✓Valorizzare ed aumentare la quota di specie arboree che producono frutti carnosì (selvicoltura d'albero, colonizzazione del bosco)
 - ✓Garantire la presenza di vegetazione erbacea appetita legno e di frutti carnosì provenienti da specie non arboree (patches di porzioni ceduati, tagli a biche)
 - ✓Migliorare i requisiti di habta per favorire la colonizzazione ed aumento di innessi con particolare riferimento alle formiche (legno morto, spazi aperti)
- **Riqualificare dal punto di vista strutturale ed ecologico i soprassuoli irregolari**
 - ✓Miglioramento dei cedui invecchiati (conversioni.....ma anche ceduzazioni) e delle fustaie irregolari
- **Adottare strumenti di pianificazione forestale su vasta scala**
- **Aumentare conoscenze sulle dinamiche tra orso e selvicoltura e il livello di informazione del pubblico**
 - ✓Valutare il risultato delle scelte colturali (=monitoraggio)
 - ✓Promuovere la diffusione di buone pratiche forestali
 - ✓Valutare tecniche alternative di esbosco
 - ✓Promuovere attività di ricerca che misurino la risposta dell'orso alla gestione forestale in termini di uso e selezione e di produttività)
- **Mitigare l'impatto delle attività forestali sull'orso in risposta alle sue esigenze stagionali**
 - ✓Modulare in base a criteri spazio-temporali le attività selvicolturali
 - ✓Chiusura/rinaturalizzazioni di piste forestali

ITER TECNICO – AMMINISTRATIVO

**RICHIESTE DI TAGLIO
PROPRIETA' PRIVATE (10-15 richieste di taglio annue)**



Sopralluogo per verifica stato dei luoghi (UCAASP/CFS/S.S)



Rilascio autorizzazione con prescrizioni



Operazioni di "martellata" (UCAASP/ex CFS/S.S. - Professionisti)



Taglio



Controllo (ex-CFS/Serv. Sorv.)

ITER TECNICO – AMMINISTRATIVO

**RICHIESTE DI TAGLIO
PROPRIETA' PUBBLICHE (+/- 6-7 richieste annue)**

Verifica Piano di Assestamento, Piano del Parco, altre informazioni (GIS)
quindi sopralluogo UCAASP con Servizio Scientifico + ex CFS + S.S.

Rilascio pre-autorizzazione con
prescrizioni

Diniego Autorizzazione

Sopralluogo con tecnico forestale

Redazione progetto di taglio + martellata + VIncA

Verifica progetto (sopralluogo) e
rilascio autorizzazione

Taglio → Controllo (ex CFS/SS)

**Stima valore di macchiatico
(UCAASP)**

**Proposta del 70 % del V. M. e
imposizione vincolo di
15/20/25 anni**

ENTITA' DEI TAGLI

Comune	Uso Civico			Uso commercio	
	regolare	occasionale	mc	regolare	occasionale
Alfedena					
Alvito					
Barrea	x		700-800		
Bisegna	x		300-400		
Campoli A.					
Castel S. V.					x
Civitella Alfedena		x	100-150		
Gioia dei Marsi					
Lecce Nei Marsi					
Opi	x		1500		
Ortona dei Marsi					
Pescasseroli	x		3000		
Picinisco					x
Pizzone		x	150-200		x
Rocchetta Al.V.					x
San Biagio S.					x
San Donato V.C.					
Scanno					
Scapoli					
Settefrati					
Villavallelonga		x	1500		
Villetta Barrea	x		700-800		
Totale			8000-9000 mc		

ITER TECNICO – AMMINISTRATIVO

RECUPERO PIANTE DIVELTE DALLE INTEMPERIE (200-250 pratiche anno – 8/9000 quintali)

Richiesta

Verifica titolarità diritto uso civico (Comune)

Sopralluogo S.S. e parere di competenza

Rilascio (o Diniego) autorizzazione con ev. prescrizioni

10-
15
gg

ENTITA' DEI RECUPERI

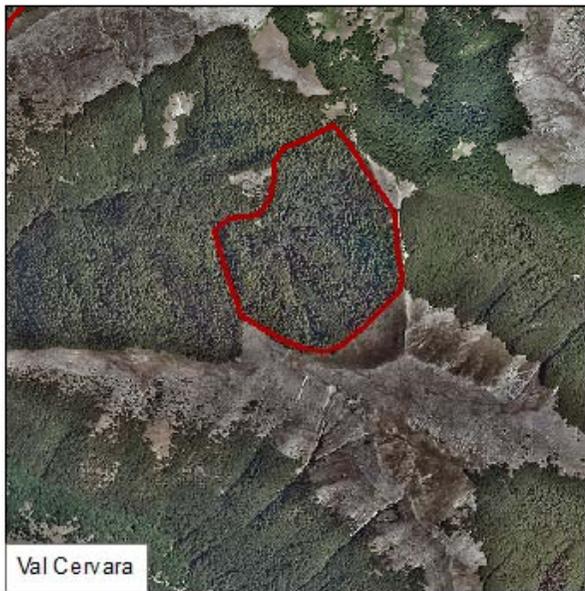
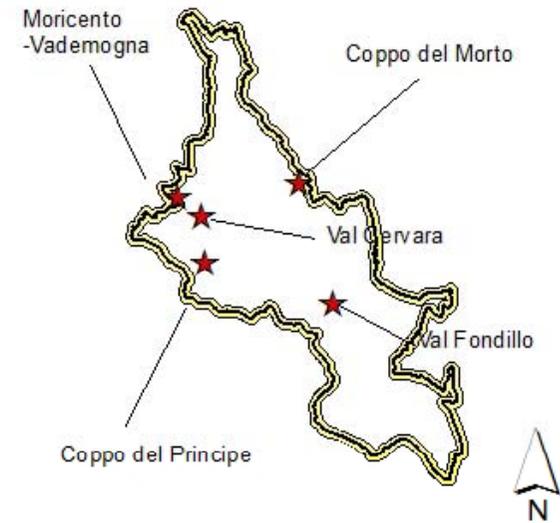
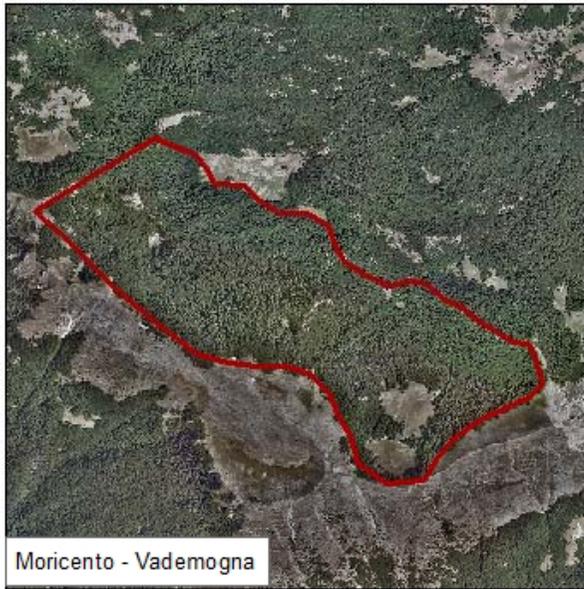
RECUPERO PIANTE DIVELTE DALLE INTEMPERIE Triennio 2013-2015 (al 30/10/2015)

Comune	anno 2013			anno 2014			anno 2015		
	n° pratiche	ql recuperati	diniego	n° pratiche	ql recuperati	diniego	n° pratiche	ql recuperati	diniego
Alvito	7	700							
Barrea	17	911	1	24	917		6	179	
Bisegna	14	946		6	307		10	494	1
Campoli A.	3	105		3	90	1	1	50	
Civitella Alfedena	12	194		2	3	1	3	20	1
Gioia dei Marsi	24	1226	1	22	737		21	1205	
Lecce Nei Marsi	5	280		12	359	2	6	185	
Opi	35	1551	4	27	994		30	1343	
Pescasseroli	86	4400		66	3911		71	3801	
Picinisco	13	275	3	19	375	1	11	261	
Pizzone	11	363	1	6	207		5	132	1
Rocchetta Al.V.	2	38		1	20				
Scanno	4	61	1	2	26		3	140	
Settefrati	14	191	1	16	416		8	55	
Villavallelonga	20	566	3	13	360		14	351	1
Villetta Barrea	6	150	1	2	30		2	39	
Totale	273	11957	16	221	8752	5	191	8255	4

- Parametri:
- Età elevata (500 anni)
- Area Basimetrica elevata (> 40 mq/ha)
- Necromassa (60-70 mc/ha)
- Strutture disetanee
- Livello complessivo di biodiversità elevato
- Assenza di interventi antropici

•Faggete vetuste





Le foreste vetuste sono importanti contenitori di biodiversità e il loro studio consente di comprendere meglio le strutture e i dinamismi naturali dei boschi



Grazie per l'attenzione